



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 5/2016

**OGGETTO: UFFICIO TRIBUTI.
DISAPPLICAZIONE E AZZERAMENTO ALIQUOTE SUI SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari di Viale Vittoria n. 14, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Straordinaria, in seduta pubblica, di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTI		COGNOME E NOME	PRESENTI
1	DA RONCO dottor Gianni	Sì	12	ARDUINO Davide	No
2	FAVORITO Giovanni	Sì	13	MAZZA Renato	No
3	REMOTO Diego	No	14	VOERZIO Roberto	No
4	BATTAGLIA Domenico	Sì	15	GIACOMINO Paolo	No
5	ORIA Maria Luisa	Sì	16	BRIGNOLO ing. Giovanni	Sì
6	BERSAGLI Sabino	No	17	SIESTO Massimo	No
7	SCAGLIONE Gaspare	Sì			
8	GRILLO Giovanni	Sì			
9	PACCHIARDO Monica	Sì			
10	PINSOGLIO Gabriele	Sì			
11	PATTARELLI Giuseppe	Sì			

TOTALE PRESENTI	10
TOTALE ASSENTI	7

Presiede il Signor FAVORITO Giovanni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

E' presente l'Assessore Arch. MALACRINO Claudio;

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 IN DATA 29/04/2016

OGGETTO: UFFICIO TRIBUTI.

DISAPPLICAZIONE E AZZERAMENTO ALIQUOTE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n.33/2011 in data 29/09/2011.

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*.

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*.

Dato atto che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1 marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016.

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali tranne le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16 luglio 2015, con cui sono state approvate le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) municipale per l'anno 2015.

Visto l'art. 1, comma 26 L. 208/2015 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2016), con cui viene imposto il blocco agli aumenti di tributi locali e i comuni non potranno introdurre nel 2016 aumenti diretti delle aliquote tributarie.

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso degli anni 2014 e 2015, nonché da ultimo dalla Legge 28 dicembre 2015 n.208 (Legge di stabilità 2016), che ha apportato per l'anno 2016 numerose novità in materia di fiscalità locale, con particolare riferimento

all'estensione anche alla TASI dell'esclusione dall'imposta dell'abitazione principale, che ha determinato il sostanziale azzeramento della TASI nel Comune di Alpignano, non potendo essere variata – a fronte della sospensione dell'aumento dei tributi locali introdotto per il 2016 dall'art. 1, comma 28 L. 208/2015 – la disciplina adottata nel 2015, che prevedeva appunto la sola imponibilità delle abitazioni principali ai fini TASI.

Dato atto che la legge di stabilità ha introdotto una forma di ristoro, in forma integrale, del minor gettito TASI, conseguente all'abolizione della tassazione sull'abitazione principale.

Considerato che con comunicato del Ministero dell'Interno del 30 marzo 2016 il suddetto ristoro risulta essere inferiore di circa € 49.800,00 rispetto al gettito effettivamente riscosso per la TASI relativa all'esercizio 2015.

Dato comunque atto che è previsto da parte del Ministero dell'Interno un'ulteriore erogazione di risorse al fine di compensare quei comuni che non hanno ottenuto il completo ristoro del gettito TASI 2015.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), adottato con proprio atto n. 23 del 20/05/2014 e le successive modifiche approvate sempre con proprio atto n. 37 del 29/07/2014, n. 30 del 16/07/2015 e n. 4 del 29/04/2016;

Dato atto che la 2^a Commissione Consiliare, riunitasi in data 26/04/2016, non ha espresso alcun parere in merito alla presente deliberazione, per mancanza del numero legale;

Visti i pareri favorevoli, in merito alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente proposta di deliberazione, in conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da Direttore Area Finanze.

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti in aula n. 10 Consiglieri Comunali.

Proceduto a votazione con:

- n. 8 voti favorevoli
- n. 2 astenuti (Favorito - Brignolo) -

su n. 10 presenti e n. 8 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente.

D E L I B E R A

1) Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2) Di confermare, per l'anno 2016, la disapplicazione e l'azzeramento di tutte le aliquote della TASI.

3) Di delegare il responsabile TASI ad espletare gli adempimenti previsti dall'art.10, comma 4, lettera b) del D.L.35/2013 ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del M.E.F.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione.

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti in aula n. 10 Consiglieri Comunali.

Proceduto a votazione con:

- n. 9 voti favorevoli -
- n. 1 astenuto (Favorito) -

su n. 10 presenti e n. 9 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
FAVORITO Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
GAVAINI dott.ssa Ilaria
